



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

MANOVRA TARIFFARIA ANNO 2018. APPROVAZIONE TARIFFE IMU, TASI, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI, CANONE O.S.A.P. ANNO 2018.	Nr. Progr.	8
	Data	27/03/2018
	Seduta Nr.	1

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILADICIOTTO questo giorno VENTISETTE del mese di MARZO alle ore 19:00 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Ass.	Pres.	Cognome e Nome	Ass.	Pres.
FRANZOLIN PASQUALINA		X			
ZANARDO MASSIMO		X			
VERGANI MATTEO		X			
RAGONA GIANPIETRO		X			
MILAN NADIA		X			
MATTIOLO CINZIA		X			
MASIERO MAURO		X			
BERTO ANDREA		X			
VANIN NICOLA		X			
BOTTARO EMMA		X			
LORIN ALADINO		X			
TERRASSAN ROMANO		X			
BISSACCO FILIPPO		X			
TOTALE Presenti n. 13			TOTALE Assenti n. 0		

Assessori Extraconsiliari

CASTELLAN ALBERTA _____ Presente

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig./Sig.ra D.ssa SANDRA TRIVELLATO.

Vengono designati al ruolo di scrutatori i Signori: VERGANI MATTEO, MATTIOLO CINZIA, BOTTARO EMMA

In qualità di SINDACO, il Sig./Sig.ra PASQUALINA FRANZOLIN assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- con D.M.09.02.2018 è stato disposto il differimento al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020;
 - dell'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
 - dell'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento

Vista la legge di stabilità anno 2016 (L. n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al **comma 26** la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di **comma di chiusura** per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI): *"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle **deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.** Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000,*

n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

Visto in particolare l'art. 1 comma 37 della Legge di Stabilità 2018 il quale - modificando l'art. 1 comma 26 della Legge di Stabilità 2016 - proroga al 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali, per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti, fatta eccezione per la TARI e per le tariffe di natura patrimoniale;

Visto quel che prevede la medesima legge di Stabilità anno 2016 in materia di IMU e TASI di seguito elencato:

TASI:

- a) art. 1 comma 14 legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2016: viene *eliminata la TASI sulla prima casa*, (esenzione TASI per l'abitazione principale non classificata - A/1, A/8, A/9) con l'unica eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) - comma 14 lettera a) "(...) escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9";
- b) comma 14 lettera c): *riduzione TASI per i beni merce*: comma 14 lettera c): "c) al comma 678 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota e' ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento»;
- c) comma 21: *esclusione dalle imposte immobiliari dei macchinari "imbullonati"*: "21. A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, e' effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.";
- d) comma 28: *possibilità per i comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%)*: comma "28. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015."
- e) commi 53 e 54: *riduzione del 25% di IMU e TASI per gli immobili a canone concordato*: 53. All'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 6 è inserito il seguente: «6-bis. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n.

431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento». 54. Al comma 678 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento».

IMU:

- a) comma 10 lettera b): "sconto" della base imponibile IMU per gli immobili dati in comodato a genitori o figli; *riduzione del 50% per l'imposta sulla prima casa data in comodato d'uso a parenti di primo grado (figli e genitori), a condizione che si possieda solo un'altra casa di proprietà nello stesso Comune. "b) al comma 3, prima della lettera a) e' inserita la seguente: «0a) per le unita' immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonche' dimori abitualmente nello stesso comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unita' abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;*
- b) Comma 13. Nuovi criteri per l'esenzione IMU dei terreni agricoli. Per quanto riguarda le imprese è stata eliminata l'IMU sui terreni agricoli e quella sugli imbullonati (comma 21 - vedi testo sopra riportato), ovvero i macchinari fissi al suolo delle aziende. "13. A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:
- (a) *posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;*
- (b) *ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;*
- (c) *a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34. "*

- c) Comma 25. Cancellata la norma che prevedeva l'introduzione dell'imposta municipale secondaria: "25. L'articolo 11 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e'abrogato."
- d) comma 21: esclusione dalle imposte immobiliari dei *macchinari "imbullonati"*. (vedi testo sopra riportato).
- e) commi 53 e 54: *riduzione del 25% di IMU e TASI per gli immobili a canone concordato* (vedi testo sopra riportato).

Viste:

- la Delibera di C.C. n. 17 del 30.07.2015 avente ad oggetto: "Conferma aliquote IMU anno 2015";
- la Delibera di C.C. n. 16 del 30.07.2015 avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TASI: aliquote anno 2015";
- la Delibera di C.C. n. 15 del 30.07.2015 avente ad oggetto: "Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2015";
- la Delibera di C.C. n. 18 del 30.07.2015 avente ad oggetto: "Conferma tariffe imposta di pubblicità e pubbliche affissioni anno 2015";
- la Delibera di C.C. n. 18 del 30.04.2016 avente ad oggetto. "Manovra tariffaria anno 2016. Approvazione tariffe IMU, TASI, addizionale comunale IRPEF, imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, canone O.S.A.P. anno 2016. Differimento termine bilancio previsione 2016"
- la Delibera di G.C. n. 16 del 02.03.2017 avente ad oggetto: "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP): aggiornamento elenco vie ed adeguamento tariffe anno 2017";
- la Delibera di C.C. n. 7 del 13.04.2017 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 e relativi allegati";

Visti i pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione, secondo quanto prescritto dall'art. 49 del T.U. 267/2000;

Dato atto che trattandosi di atto meramente confermativo delle sopra menzionate deliberazioni, già corredate del prescritto parere del revisore, non si è provveduto ad una nuova acquisizione dello stesso;

Non essendovi interventi con votazione palese che dà il seguente risultato, accertato come per legge:

presenti	n. 13
votanti	n. 9
voti favorevoli	n. 9
contrari	n. 0
astenuti	n. 4 (Lorin, Terrassan, Bottaro, Vanin)

DELIBERA

- 1) **Di prendere atto** della disposizione "blocca aumenti tariffari" contenuta nella legge di stabilità anno 2018, la quale - modificando l'art. 1, comma 26 della Legge di Stabilità 2016 - proroga al 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali, per la

parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti, fatta eccezione per la TARI e per le tariffe di natura patrimoniale;

- 2) **Di approvare** e confermare pertanto, anche in conseguenza di quanto riportato al punto 1 del dispositivo del presente deliberato, a titolo di manovra tariffaria relativa all'anno 2018, **le medesime aliquote, addizionali e tariffe relative ad IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF, Imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche Affissioni, Canone O.S.A.P.** in vigore per l'anno 2017 negli stessi importi e percentuali quali esposti in dettaglio nei seguenti allegati:
- allegato "A" - Addizionale IRPEF;
 - allegato "B" - IMU;
 - allegato "C" - TASI;
 - allegato "D" - Pubblicità e pubbliche affissioni;
 - allegato "E" - COSAP;

Successivamente su proposta del Sindaco, vista l'urgenza nel provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione palese, accertata come per legge e proclamata dal Sindaco-Presidente:

presenti	n. 13
votanti	n. 9
voti favorevoli	n. 9
contrari	n. 0
astenuti	n. 4(Lorin,Terrassan, Bottaro, Vanin)

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del comma 4, articolo 134, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL).

Confermare per l'anno 2018 l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF nella misura dello 0,775%, confermando altresì l'esenzione dall'addizionale stessa, ai sensi dell'art. 1 comma 11, ultimo periodo, del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni in L. n. 148/2011, per i redditi fino a € 7.500,00.

Confermare per l'anno 2018 l'aliquota dell'IMU come di seguito specificato:

- a) Aliquota base pari allo 0,85%, per tutti gli immobili (terreni e fabbricati) diversi da quelli di cui al punto b).
- b) Aliquota dello 0,45% per gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 adibiti ad abitazione principale e per le relative pertinenze.

Confermare per l'anno 2018 le aliquote della TASI come di seguito specificato:

- > aliquota del 2,5 per mille per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
- > aliquota del 1,0 per mille per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;

Confermare la fissazione delle seguenti detrazioni relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate:

- > detrazione di € 15,00 per ogni figlio minore presente, all'interno del nucleo familiare anagrafico (art. 22, comma 1, lett. b del Regolamento IUC);
- > detrazione di € 30,00 per la presenza, all'interno del nucleo familiare anagrafico, di almeno un soggetto di cui all'art. 22, comma 1, lett. c del Regolamento IUC;

Dare atto che il gettito della TASI stimato in circa € 4.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

Servizio	Importo
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	28.000,00
Polizia Municipale	40.604,28
Istruzione pubblica	243.536,66
Viabilità e trasporti	43.750,00
Illuminazione pubblica e pubblici servizi	172.213,06
Urbanistica e gestione del territorio	5.850,00
Servizi di tutela ambientale e del verde	31.600,00
Settore sociale	465.546,38
TOTALE	1.031.100,38
Gettito TASI	4.000,00
% di copertura dei servizi indivisibili con gettito TASI	0,39%

**Allegato "D" alla Deliberazione
di C.C. n. 7 del 27/03/2018**

Comune di Classe V° - Tariffe D.Lgs. n. 507/1993

**comprehensive dell'aumento di Euro 3,10 previsto dal D.P.C.M.
16/02/2001**

PUBBLICITA' ORDINARIA (locandine, cartelli, targhe, insegne ecc.)

	Sup. da 1 a 5,5 mq.	Sup. da 5,51 a 8,5 mq.	Sup. oltre 8,5 mq.
Annuale	11,36 al mq.	17,04 al mq	22,72 al mq.

LOCANDINE cadauna: (per eventuali riduzioni vedi "RIDUZIONI")

1 mese	1,14 al mq.	1,70 al mq.	2,27 al mq.
2 mesi	2,27 al mq.	3,41 al mq.	4,54 al mq.
3 mesi	3,41 al mq.	5,11 al mq.	6,82 al mq.

PUBBLICITA' LUMINOSA

	Sup. da 1 a 5,5 mq.	Sup. da 5,51 a 8,5 mq.	Sup. oltre 8,5 mq.
Annuale	22,72 al mq.	28,40 al mq.	34,08 al mq.
1 mese	2,27 al mq.	2,84 al mq.	3,41 al mq.
2 mesi	4,54 al mq.	5,68 al mq.	6,82 al mq.
3 mesi	6,82 al mq.	8,52 al mq.	10,22 al mq.

DISTRIBUZIONE VOLANTINI 2,07 per giorno e per ciascuna persona

SONORA 6,20 per giorno

STRISCIONI TRASVERSALI A STRADA 11,36 al mq. e per ogni 15 giorni
(Minimo di 15 giorni in 15 giorni)

AUTOMEZZI SUPERIORI AI 30 QUINTALI	74,37
RIMORCHIO	74,37
AUTOMEZZI INFERIORI AI 30 QUINTALI	49,58
RIMORCHIO	49,58
ALTRE VETTURE	24,79

PROTEZIONI	DAL 1° al 30° GIORNO	2,07 al giorno
	OLTRE IL 30° GIORNO	1,03 al giorno

AEREOMOBILI	49,58 al giorno
PALLONI FRENANTI	24,79 al giorno

VISIVA CON AUTOMEZZO Vedi tariffa ordinaria (minimo tassabile un mese)
PANNELLI LUMINOSI (messaggi variabili o in forma intermittente o lampeggiante)

ANNUALE

33,05 al mq.

TARIFFA BASE ATTUALMENTE IN VIGORE

Comune di Classe V° - Tariffe D.Lgs n. 507/1993

PUBBLICHE AFFISSIONI FORMATO FOGLIO 70x100	Manifesto fino a cm 70x100 = 1 foglio
	Manifesto fino a cm 100x140 = 2 fogli
	Manifesto fino a cm 100x210 = 3 fogli
	Manifesto fino a cm 140x200 = 4 fogli
	Manifesto fino a cm 200x280 = 8 fogli
	Manifesto fino a cm 600x280 = 24 fogli

GIORNI DAL 1° AL 10° COMPRESO	1,03 al foglio
GIORNI DAL 11° AL 15° COMPRESO	1,34 al foglio
GIORNI DAL 16° AL 20° COMPRESO	1,65 al foglio
GIORNI DAL 21° AL 25° COMPRESO	1,96 al foglio
GIORNI DAL 26° AL 30° COMPRESO	2,27 al foglio

Per le affissioni superiori ai 30 gg. l'aumento ogni 5 giorni è di €. 0,310.

ELENCO DELLE VIE E LORO CATEGORIA

DESCRIZIONE VIA	CATEGORIA
Piazza Alcide De Gasperi	B
Riviera Ruzzante	B
V.le delle Industrie – I[^] Strada	B
V.le delle Industrie – II[^] Strada	B
V.le delle Industrie – III[^] Strada	B
V.le delle Industrie – IV[^] Strada	B
Viale Montesi	B
V.le delle Industrie	
(dal civico n.1 al civ. n.9 e il civ. n.4)	B
(il civ. n.11 e dal civ. n.10 al civ. n.12)	A
Vicolo Tiepolo	B
Via Donatori di Sangue	B
Via Caduti sul lavoro	B
Viale dei Giardini	B
Piazza dell'Assunta	B
Via A. Vivaldi	B
Via Argine Destro Volta Del Merlo	A
Via Argine Destro	
(dal civico n.11 al civ. n.19 e dal civ. n.27 fino alla fine)	A
(dal civico n.1 al civ. n.10 e dal civ. n.21 al civ. n.26)	B
Via Argine Sinistro Pontemanco	
(dal civ. n.1 al civ. n.6)	B
(dal civ. n.7 fino alla fine)	A
Via Argine Sinistro Beccara	
(dal civico n.1 al civ. n.10)	B
(dal civico n.11 fino alla fine)	A
Via Bragaleo	A
Via Ca' Bianca	
(dal civico n.1 al civ. n.5, dal civ. n.2 al civ. n. 22bis, dal civ. n. 63 in poi e dal civ. n.176 in poi)	B
(dal civico n.7 al civ. n.61 e dal civ. n.24 al civ.n.174)	A
Via Ca' Brusà	
(dal civico n.1 al civ. n.43)	B
(parte rimanente)	A
Via Ca' Orologio	A
Via Cimitero	B
Via Comungrande	
(dal civico n.1 al civ. n.11 e dal civ. n.2 al civ. n.10)	B
(dal civico n.12 in poi e dal civ. n.13 in poi)	A
Via degli Artigiani	B
Via D. G. Sartori	B
Via F. Geremia	B
Via Fossalta	A

Via G. Rossini	B
Via G. Verdi	B
Via Gazzetto	
(numeri dispari e dal civ. n.2 al civ. n.6)	B
(dal civico n.8 in poi)	A
Via Gazzo	
(dal civico n.2 al civ. n.14)	B
(tutti i numeri dispari)	A
Via Lazzaretto	A
Via Maseralino	A
Via Milan Belfiore	A
Via Monticelli	A
Via Padova	
(dal civico n.1 al civ. n.53, dal civ. n.2 al civ. n.44, dal civ. n.86 al civ. n. 100, e dal civ. n.282 fino alla fine)	A
(dal civico n.46 al civ. n.84, dal civ. n.102 al civ. n.280, dal n.55 al n.209)	B
Via Ponte di Riva	
(dal civico n.1 al civ. n.27 e dal civ. n.2 al civ. n.22)	B
(dal civico n.29 in poi e dal civ. n.24 in poi)	A
Via Pozze	
(dal civico n.1 al civ. n.5 e dal civ. n.2 al civ. n.10)	B
(dal civico n.7 in poi e dal civ. n.12 in poi)	A
Via Pozzetto Nespolari	
(dal civico n.1 al n.5, dal civ. n.2 al civ. n.4 e dal civ. n.74 al civ. n.78)	B
(dal civico n.7 al n.35, dal civ. n.6 al civ. n.72)	A
Via Rena	
(dal civico n.1 al civ. n.35, dal civ. n.2 al civ. n.8)	B
(dal civico n.10 in poi e dal civ. n. 37 fino alla fine)	A
Via Roma	B
Via San Pietro Viminario	A
Via Veneto	B
Vicolo Don Cirillo Merlin	B
Vicolo Pier Paolo Martinati	B
Passaggio Brg. Cav. Pozzuolo del Friuli	B

TARIFFE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

1 – OCCUPAZIONI PERMANENTI

TARIFFA ANNUA
DAL 01/01/2017

A) Occupazioni del suolo in genere (art. 7 del regolamento):

I^a categoria – **B**

Euro 20,00 per mq.

II^a categoria – **A**

Euro 15,00 per mq.

B) Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo, diverse da quelle contemplate dalle lettere successive (art. 7 comma 1 del regolamento):

I^a categoria – **B**

Euro 7,00 per mq.

II^a categoria – **A**

Euro 6,00 per mq.

C) Occupazioni permanenti del suolo con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate dal Comune (art. 7, 4° comma del regolamento):

I^a categoria – **B**

Euro 10,00 per mq.

II^a categoria – **A**

Euro 8,00 per mq.

D) Occupazioni con condutture, cavi ed impianti in genere del sottosuolo e soprassuolo (art. 10, comma 1 del regolamento):

- per ogni chilometro lineare o frazione

Euro 140,00

E) Occupazioni con condutture, cavi ed impianti in genere del sottosuolo e soprassuolo effettuate da aziende di erogazione dei pubblici servizi (art. 10, comma 6 del regolamento):

- **Euro 0,70 per utente con riferimento alla data del 1° gennaio**; in ogni caso l'ammontare complessivo del canone annuo dovuto non può essere inferiore ad **Euro 520,00**

F) Occupazioni del suolo e del sottosuolo per l'impianto ed esercizio di distributori di carburanti e dei relativi serbatoi sotterranei (art. 11 del regolamento):

I^a categoria **B** – canone annuale

Euro 12,00

II^a categoria **A** – canone annuale

Euro 7,00

Il canone annuale si riferisce ai distributori di carburante muniti di un solo serbatoio di capacità non superiore a litri 3.000. Per i serbatoi di capacità maggiore e per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi, si fa rinvio a quanto previsto dall'art. 11 – commi da 2 a 5 del regolamento.

G) Apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi, bevande, dolciumi, para farmaci e simili (art. 11, comma 6 del regolamento):

I^a categoria **B** – canone annuale

Euro 13,00

II^a categoria **A** – canone annuale

Euro 10,00

2 – OCCUPAZIONI TEMPORANEE

**TARIFFA GIORNALIERA
DAL 01/01/2017**

A) Occupazioni del suolo in genere (art. 8, commi 1 e 2 del regolamento):

I[^] categoria – **B** **Euro 1,20** per mq.
II[^] categoria – **A** **Euro 1,00** per mq.

B) Occupazioni del suolo effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (art. 8 – comma 4 del regolamento):

I[^] categoria – **B** **Euro 1,50** per mq.
II[^] categoria – **A** **Euro 1,20** per mq.

C) Occupazioni del suolo comunale, poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (art. 8 – comma 5 del regolamento):

I[^] categoria – **B** **Euro 0,50** per mq.
II[^] categoria – **A** **Euro 0,40** per mq.

Per le occupazioni di cui sopra, realizzate da un unico soggetto passivo del canone, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq., del 25 per cento per la parte eccedente i 100 mq. e fino a 1.000 mq., del 10 per cento per la parte eccedente i 1.000 mq. (art. 6, 5° comma del regolamento).

Nel caso di occupazioni ricorrenti (giostre, mercato, chioschi ecc.) la tariffa viene calcolata in Euro 0,20 mq. / giorno, poiché il calcolo effettuato con il relativo abbattimento risulterebbe al di sotto di Euro .

D) Occupazioni temporanee di spazi soprastanti e sottostanti il suolo, diverse da quelle contemplate dalle lettere successive (art. 8 – comma 2 del regolamento):

I[^] categoria – **B** **Euro 0,50** per mq.
II[^] categoria – **A** **Euro 0,40** per mq.

E) Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune (art. 8 – comma 6 del regolamento):

I[^] categoria – **B** **Euro 1,00** per mq.
II[^] categoria – **A** **Euro 0,80** per mq.

F) Occupazioni temporanee del sottosuolo con condutture, cavi ed impianti in genere (art. 10 – comma 5 del regolamento). Le tariffe di seguito indicate si applicano per occupazioni di lunghezza non superiore al chilometro lineare. Per occupazioni eccedenti tale lunghezza le tariffe sono aumentate del 50 per cento.

1) di durata non superiore a 30 giorni

I^ categoria – **B**

Euro 7,00

II^ categoria – **A**

Euro 7,00

2) di durata non superiore a 30 giorni, ma non a 90 giorni

I^ categoria – **B**

Euro 8,00

II^ categoria – **A**

Euro 8,00

3) di durata non superiore a 90 giorni ma non a 180 giorni

I^ categoria – **B**

Euro 9,00

II^ categoria – **A**

Euro 9,00

4) di durata maggiore di 180 giorni

I^ categoria – **B**

Euro 12,00

II^ categoria – **A**

Euro 12,00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE PROPONENTE
 SETTORE AMMINISTRATIVO
 FINANZIARIO

SERVIZIO INTERESSATO

Numero **10** Del **20/02/2018**

OGGETTO

MANOVRA TARIFFARIA ANNO 2018. APPROVAZIONE TARIFFE IMU, TASI, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI, CANONE O.S.A.P. ANNO 2018.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguito prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 20/02/2018 Il Responsabile del Settore MICHELE BETTO  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE Data 20/02/2018 Il Responsabile MICHELE BETTO  

Data della Seduta	Ordine del giorno	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
.....
.....

Deliberazione N.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
PASQUALINA FRANZOLIN

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA SANDRA TRIVELLATO

PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI (Art. 124 del D. Lgs. 267/2000)

N. 190 registro delle pubblicazioni

Io sottoscritto Incaricato della Pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l.n. 69/2009 in data 12/04/2018 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al giorno 27/04/2018.

Cartura, 12/04/2018

L'Incaricato della Pubblicazione

ESECUTIVITA' DELLE DELIBERAZIONI (Art. 134 del D. Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno _____, essendo trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

Cartura, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA SANDRA TRIVELLATO